



RIVAPIANA INFORMA NO 1

PERCHE' QUESTO BOLLETTINO?

Un' Associazione, un gruppo se non riceve energie, se non è alimentato dalle idee, dai suggerimenti, dalle critiche dopo poco tempo si appiattisce, perde forza, si chiude su se stesso e inevitabilmente rinsecchisce. Ciò che nutre un gruppo, e quindi anche la nostra associazione è la differenza delle opinioni, delle esperienze. Non si tratta di eliminare tali differenze, bensì di gestirle !

UN GIORNALE MURALE ALLA FESTA ...

Non era solo per dare informazioni, opinioni e proposte che il giornale murale si rivolse ai presenti, ma anche per stimolare gli abitanti a esprimersi liberamente sui vari aspetti della vita del quartiere; purtroppo il temporale che ha parzialmente disturbato la festa ha forse impedito una ampia partecipazione dei lettori, per cui gli stessi interrogativi esposti allora vengono qui formulati

di nuovo con l'invito a tutti gli abitanti a esternare proposte e desiderata.

L'introduzione sotto il titolo "I'apriscatole", denunciava il nostro abituale "sistema di scatole in cui isolarci": case dove chiudersi per abitare e lavorare, automobili per spostarsi il più rapidamente da una scatola all'altra; l'attività creativa e la vita di relazione è largamente soppiantata da un'altra scatola: il televisore.. Per fortuna comincia a delinearsi un'inversione di tendenza: si riscopre che l'abitazione si estende oltre l'uscio di casa, che spostarsi a piedi fa sentire un piacevole e vivo contatto col proprio quartiere e la sua gente e che in particolare i bambini hanno bisogno di un ambiente in cui fare radici e identificarsi.

Uno dei mezzi per ridare vita al quartiere è la moderazione del traffico.

Per sviluppare ulteriormente il tema abbozzato, si invitavano poi i lettori a pronunciarsi, in quanto parte attiva del quartiere dove "non si vive di solo asfalto"- come diceva il titolo.

Gli argomenti proposti (senza voler fissare i limiti) erano:

-la solidarietà : quale, quando, come, con chi?

-i servizi: dove, come, quali, per chi?

-l'incontro: dove, come, quando, con chi?

Il dibattito rimane tuttora aperto...

PROPOSTE DEL COMITATO

La consacrazione del Quartiere di Rivapiana (determinato a valle dal lago maggiore, a monte da via Simen, a levante dal riale Pontile ed a ponente dal riale Remardone che coincide con il confine fra Muralto e Minusio) a zona nettamente residenziale dovrebbe essere un dato di fatto inconfutabile.

Diciamo "dovrebbe essere" perché in realtà, visto il caos che vi regna (intenso traffico di transito nelle ore di punta, parcheggi abusivi, segnaletica non rispettata, pavimentazione indecente.ecc) siamo ben lontani dall'aggettivo "residenziale".

Il quartiere di Rivapiana, come entità geografica, adempie in modo ideale, con la sua struttura ben definita e chiaramente riconoscibile ai presupposti della norma federale VSS SM 640.040 per poter chiedere l'introduzione della velocità massima di 30 km/ora e altre misure di moderazione del traffico.

Il comitato dell'Associazione di quartiere di Rivapiana è deciso, in tal senso, a scuotere il disinteresse e l'immobilismo delle Autorità comunali, promettendo loro la massima collaborazione nella soluzione degli annosi malcontenti. I problemi che aspettano una soluzione sono molti, ma confidiamo nella nuova consapevolezza di tutti verso l'ambiente, il rispetto dei pedoni, le norme di sicurezza del traffico e per riflesso verso la vita in generale e non solo verso le attività umane, per poterli affrontare.

Nella pagina seguente ecco un elenco di alcune proposte concrete per una strategia di urbanizzazione globale del quartiere.

Nove proposte concrete per una strategia di urbanizzazione globale del quartiere

- 1 Limitare la velocità a 30 km/h all'interno del quartiere
- 2 Applicare misure strutturali che permettano una circolazione corrispondente alla velocità prescritta (restringimenti della carreggiata, dossi, alberatura, asfaltatura alternata e altre misure)
- 3 Collegare pedonalmente lago e centro commerciale amministrativo tramite la pedonalizzazione di Via S. Quirico
- 4 Abbellire i percorsi pedonali e stradali in combinazione con le misure sopra elencate di moderazione del traffico (eliminazione della segnaletica superflua, miglioramento estetico dell'illuminazione, della pavimentazione e altre misure)
- 5 Creare parcheggi al limite della strada collettrice e non all'interno del quartiere come proponeva il piano viario ora abrogato.
- 6 Riservare parcheggi pubblici all'interno del quartiere alle necessità dei residenti
- 7 Creare fermate-bus in Via R. Simen per garantire un servizio pubblico adeguato al quartiere
- 8 Rivendicare una fermata FFS al Portigon dei treni spola Tenero-Locarno
- 9 Installare al Portigon un sistema di ormeggio per natanti-navetta (è in fase di progettazione il collegamento Tenero-Locarno) e di barche (porto turistico)

Il consigliere federale Flavio Cotti dice

"I problemi della protezione dell'ambiente costituiscono oggi una sfida decisiva per le città e gli agglomerati urbani. Sarà inderogabile trovare vie e mezzi adeguati onde avere in pugno e gestire il traffico negli agglomerati urbani.

Il comune può fornire un contributo essenziale alla sensibilizzazione della popolazione: il confrontarsi con la realtà della propria sporcizia e del proprio inquinamento atmosferico provoca un serio esame di coscienza dei nostri comportamenti ed esige un cambiamento di mentalità.

Malgrado gli sforzi dell'industria e l'impegno delle autorità, una cosa è chiara: la tecnica del catalizzatore non basterà per avere un'aria pulita. Occorre la collaborazione di ogni singolo, di ogni singolo automobilista."

In concreto:

- Cosa vorresti che venga organizzato?
- Di che cosa vorresti che l'associazione si occupi?
- Quale ruolo vorresti avere nell'associazione?

Inviare o imbucare direttamente le risposte entro il 15 dicembre a:

Associazione quartiere Rivapiana, via Rivapiana 50, 6649 Minusio.

Organizzeremo una riunione - incontro per dibattere i temi trattati in questo bollettino all'inizio dell'anno venturo..